



# COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE Num. 18**

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **UNDICI** del mese di **MARZO** alle ore **14,00** nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale nelle forme di legge. All'appello risultano

**presenti:**

ON.ETTORE LIGUORI..... SINDACO  
DOTT. SERGIO DI BLASI ..... VICE SINDACO  
ARCH. ANTONIO GRECO ..... ASSESSORE

---

**assenti:**

---

Assessori Presenti N°.     **3**                      Assessori Assenti N°.             **//**

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO On. ETTORE LIGUORI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---



# COMUNE DI PISCIOTTA

## Settore Urbanistica – Governo del Territorio

**PROT. N. 2082 DEL 11. 03.2019**

**OGGETTO: Proposta di adozione del Definitivo di Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale.**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**VISTA** la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 14/82 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, recante norme sul governo del territorio;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 52 del 14.02.2011;

**VISTO** il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, e s.m.i. recante Testo Unico in materia edilizia;

**VISTO** il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 02 aprile 1968 n. 1444;

**VISTO** il Regolamento per il governo del territorio n. 5/11;

**VISTO** il Manuale operativo del Regolamento n. 5/2011, in attuazione della Legge R.C. n. 16/2004;

### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Pisciotta è dotato di P.R.G., approvato con decreto del Presidente della Comunità Montana n. 2945 del 21.06.1993 ed adottato con delibera Commissariale n. 43 del 17.10.1991;
- il Regolamento di Attuazione n° 5/2011 della Regione Campania, all'art. 1, comma 3, stabilisce la decadenza degli strumenti urbanistici comunali vigenti in assenza di PUC approvato entro 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP, successive e reiterate proroghe, per le quali veniva fissata la scadenza al 31 dicembre 2018;
- che la Regione Campania, con l'approvazione della legge di bilancio di previsione 2019-2021, in ragione della vigenza del regime transitorio degli strumenti di pianificazione, nelle more di integrazione e modificazione del Regolamento 4 agosto 2011, n. 5, disciplina le modalità di nomina di Commissari ad acta, da emanare entro il 31 marzo 2019, anche attraverso la gradazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi in relazione allo stato di avanzamento delle procedure in corso;

### **DATO ATTO:**

- del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012;

- che l'Ente comunale è obbligato ai sensi della L.R. 16/2004 alla redazione, adozione ed approvazione del P.U.C. e del R.U.E.C., nelle more e termini fissati dalle disposizioni della legge di bilancio di previsione 2019-2021;
- con determina n. 01 del 14.01. 2013, veniva disposto il conferimento dell'incarico professionale al prof. arch. D'Alessandro Dal Piaz, nato ad Avellino il 20.04.1939, residente a Napoli, via A. Longo, n. 50, C.F. DLZ LSN 39D20 A509N, P.I. 00914640636, con studio professionale in Napoli alla via Alessandro Longo, n. 50;
- in data 18 febbraio 2014, è stata formalizzata nei termini di legge la convenzione per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC e RUEC);

#### **RICHIAMATE:**

- la delibera di G.C. n. 124 del 01.10.2014, con la quale veniva nominato il nuovo RUP per il coordinamento e prosieguo del Procedimento di redazione ed Approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale (P.U.C. e RUEC);
- la delibera di G.C. n. 142 del 23.10.2014, con la quale venivano individuate le risorse finanziarie e disposto l'impegno dei capitoli di spesa per l'affidamento ed individuazione dei soggetti per l'espletamento dei servizi in parola e l'affidamento del servizio di rilievo aereo, la fornitura aggiornamento cartografico riferiti al territorio comunale e della relativa documentazione;
- la determina n. 46 del 06.11.2014 e successiva modificazione ed integrazione con la n. 51/2014, con cui si affidava al Professionista dott. Agronomo Luigi Sansone, con studio tecnico in Castelnuovo Cilento (SA), il servizio per la formazione degli studi specialistici:
  1. carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività culturali in atto;
  2. relazione agronomica preliminare;
  3. studio agronomico;
- la determinazione n. 47 del 06.11.2014 con la quale si affidava il servizio di "redazione dello studio geologico del territorio comunale", al professionista dott. geologo Giovanni Napolitano con studio tecnico in Ispani (SA);
- la delibera di G.C. n. 14 del 04.02.2015 con cui si approvava il documento degli indirizzi programmatici per la redazione del nuovo PUC;
- la determinazione n. 8 del 03.02.2015 del Responsabile del Servizio Paesaggistico, arch. Domenico Conti, con la quale si affidava al professionista arch. Aniello Mautone l'incarico per la redazione della VAS a corredo del Piano Urbanistico Comunale;

#### **DATO ATTO CHE:**

- in data 18.03.2016, prot. n. 2382, il prof. arch. Alessandro Dal Piaz, incaricato della redazione del PUC, RUEC, trasmetteva il Preliminare di Piano di cui all'art. 2 comma 4 del regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii.;
- con delibera di G.C. n. 35 del 30.03.2016, ad oggetto "Presa d'atto del preliminare di Piano e dei Contenuti strutturali del PUC del Comune di Pisciotta" l'Organo Esecutivo stabiliva di:
  - *prendere atto del Preliminare di Piano;*
  - *ritenere il Preliminare di Piano e la documentazione relativa presentati in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);*
  - *dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di*

*consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;*

#### **CONSIDERATO:**

- che con verbale del 06.04.2016 venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale e predisposta la relativa convocazione, giusta nota prot. n. 3076 del 11.04.2016, inviata mediante racc. A/R ai soggetti con competenza ambientale, e si avviava, quindi, la fase di consultazione dei S.C.A.;
- che tale consultazione dei S.C.A. si è svolta in diverse sedute come da verbali in atti, giusto prot. n. 4316 del 18.05.2016;
- che con avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio On Line e sul sito web istituzionale dell'Ente, giusta determinazione n. 54 del 15.06.2016, è stata avviata la consultazione dei soggetti pubblici e privati anche costituiti in comitati ed associazioni (ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., nonché dell'art 7 del 1° e 2° comma del Regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto 2011);
- che con avvisi e manifesti pubblici, affissi nei luoghi pubblici, si invitavano i tecnici, le Associazioni e la collettività per la Consultazione Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e Rapporto Ambientale Preliminare, al fine di presentare eventuali proprie deduzioni, nonché fornire nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione effettuate nel preliminare di piano da inserire nel definitivo P.U.C.;

**DATO ATTO**, quindi, che in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 5 e 7 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati e che le proposte e manifestazioni di interesse prodotte dai cittadini e professionisti, sintetizzate in apposite schede, venivano trasferite al professionista incaricato prof. arch. A. Dal Piaz, unitamente al verbale ed alle valutazioni/indicazioni acquisite dai S.C.A. con le seguenti note:

- nota prot. 0007717 del 03.05.2016, acquisita al protocollo dell'Ente in data 04.05.2016, n. 3757, parte integrante e sostanziale del verbale di consultazione fase di Scoping;
- nota prot. n. 2016/1217 del 04.05.2016, dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, acquisita agli atti dell'Ente in data 04.05.2016, parte integrante e sostanziale del verbale di consultazione fase di Scoping;
- nota prot. n. 13961 del 13.06.2016, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 5326/2016 della Soprintendenza delle Arti e del Paesaggio di Salerno e Avellino, con la quale indicava, quali obiettivi prioritari da inserire nella proposta del definitivo di PUC;

#### **RICHIAMATE:**

- la delibera di G.C. n. 63 del 03.06.2016, con la quale si approvava, a valle della fase di consultazione dei S.C.A., il preliminare di Piano, di cui all'art. 2 comma 4 e al regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004, ed il rapporto preliminare della valutazione ambientale strategica;
- la delibera di G.C. n. 120 del 28.12.2016 ad oggetto "*Adozione del Piano Urbanistico Comunale e Rapporto Ambientale del Comune di Pisciotta*";
- la delibera di C.C. n. 5 del 17.02.2017, votata all'unanimità, con la quale, in adesione a quanto richiesto dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano con nota prot. n. 1228 del 14.02.2017, inerente le criticità emerse nell'ambito dell'aggiornamento del Piano del Parco, veniva costituita la Commissione Comunale per la valutazione delle criticità emerse nell'ambito della zonizzazione del Piano del Parco e relativo Regolamento, venivano forniti indirizzi al RUP ed al progettista del Piano e si decideva di sospendere per 180 giorni l'iter di presentazione delle osservazioni al PUC adottato con D.G.C. n. 120/2016;

- la delibera di C.C. n. 13 del 20.04.2017 ad oggetto: "*Osservazioni Piano del Parco. Determinazioni del Consiglio Comunale sulle valutazioni della Commissione*", che all'unanimità, ratificava la proposta di ripermimetrazione predisposta dall'UTC, ritenendola condivisibile e che, allegata alla proposta, in adempimento alla richiesta dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, veniva trasmessa per quanto di competenza al PNCVD;
- le deliberazioni di G.C. n. 35/2017 e n. 70/2017 ad oggetto "*sospensione provvedimento di adozione piano urbanistico comunale e rapporto ambientale del Comune di Pisciotta*", con cui si prorogavano i termini di sospensione per la presentazione delle osservazioni al PUC adottato con D.G.C. n. 120/2016;
- la deliberazione di G.C. n. 101 del 22.11.2017, con la quale venivano confermati i contenuti del Preliminare di Piano approvato con delibera di G.C. n. 63 del 03.06.2016, si disponeva per il prosieguo dell'iter di formazione del PUC, con l'indicazione di ulteriori indirizzi derivanti da fattori medio tempore intervenuti, e, per l'effetto, si disponeva la revoca della deliberazione di G.C. n. 120/2016 e ne derivava la decadenza dei termini per l'acquisizione delle osservazioni al PUC stesso e la decadenza delle norme di salvaguardia previste dall'art. 10 della L.R. n. 16/2004;

**DATO ATTO:**

- che con nota prot. n. 12098 del 12.12.2017 il RUP, in adempimento alla delibera G.C. 101/2017, preventivamente concordato, convocava per la data del 12.01.2018 presso la sede Municipale, un tavolo tecnico con i professionisti incaricati per definire il cronoprogramma delle attività per la rielaborazione del definitivo di PUC, nell'ambito del quale i professionisti hanno aderito alle richieste dell'Amministrazione ed il dott. agronomo Luigi Sansone, sulla base delle informazioni già fornite al gruppo di progettazione, non ha ritenuto dover apportare modifiche agli elaborati già trasmessi con nota prot. n. 9647 del 09.11.2016;
- che la Giunta Comunale con delibera n. 27 del 23.3.2018, in linea con la precedente deliberazione n. 101 del 22 novembre 2017, ha disposto di riprendere la formazione del PUC, considerando tuttora valido il percorso già pervenuto alla presa d'atto e consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e successiva delibera di G.C. n. 63 del 03.06. 2016, con la quale si approvava il preliminare di Piano, di cui all'art. 2 comma 4 e al regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004, e il rapporto preliminare della valutazione ambientale strategica;
- che l'A.C., con la richiamata deliberazione n. 27/2018, forniva inoltre ulteriori indirizzi al gruppo di progettazione ed in particolare di recepire le indicazioni/precisazioni per gli ambiti e zone di cui alle note:
  - del 06.03.2018 del Ministero delle Attività Culturali e del Turismo, con allegato il Decreto n. 385/2018 relativo al "*Cenotafio di Palinuro e area circostante, ai sensi dell'art. 10 comma 3 D.Lgs. n. 42/2004*";
  - del 16.03.2018 prot. n. 2556 del Dirigente U.T. della Provincia di Salerno, inerente l'allineamento cartografico del redigendo PUC con il tracciato stradale della variante lungo la "*ex SS 447 di Palinuro tra il Km 15+00 ed il Km 18+500 per il superamento del tratto in frana fra Ascea e Pisciotta*" sia congruente con quanto trasmesso dal Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Salerno;
  - ulteriori affinamenti degli indirizzi già formalizzati con D.G.C. n. 101/2017;
- che con nota prot. n. 3336 del 11.04.2018, venivano invitati gli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore all'incontro pubblico indetto dall'A.C. per la consultazione e partecipazione al processo di formazione del P.U.C. per il 24 aprile 2018 presso i locali del Palazzo Landolfo alla frazione Rodio e che allo stesso fine, con avviso prot. n. 3513 del 18.04.2018, veniva invitata allo stesso incontro anche la cittadinanza;
- che nel corso della riunione pubblica del 24 aprile 2018, il prof. Arch. Alessandro Dal Piaz, in linea con gli ulteriori indirizzi forniti dall'A.C. al gruppo di progettazione, (delibera di G.C. n. 27 del 23.3.2018),

distribuiva e dava letture del “documento di sintesi ad oggetto: “L’impostazione della nuova proposta di PUC per Pisciotta”;

**CONSIDERATO** che, nel frattempo, veniva concluso lo studio specialistico delle indagini geognostiche integrative, giusto certificato di ultimazione lavori emesso dal dott. geologo Giovanni Napolitano in data 07.11.2018;

**ATTESO** che il prof. arch. Alessandro Dal Piaz, elaborata la bozza del definitivo di PUC anche sulla base della documentazione relativa all’approfondimento degli aspetti geologici di settore, unitamente all’A.C., concordavano di organizzare un ulteriore incontro pubblico, per la partecipazione degli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore, al processo di formazione del P.U.C., preliminarmente alla stesura finale;

**DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. n. 10770/2018, venivano invitati gli organismi e associazioni professionali, ambientaliste e di Settore all’incontro pubblico del 05 dicembre 2018 indetto dall’A.C. per la consultazione e partecipazione al processo di formazione del P.U.C., presso i locali del Palazzo Landulfo alla frazione Rodio, finalizzato alla illustrazione della proposta del definitivo di Piano;
- che all’incontro pubblico del 05 dicembre 2018, l’Amministrazione Comunale ed il prof. arch. Alessandro Dal Piaz hanno illustrato la proposta del definitivo di Piano;
- che in data 27.12.2018 con nota prot. n. 11428, il prof. arch. Alessandro Dal Piaz, incaricato della redazione del PUC, RUEC, ha trasmesso, in forma cartacea e supporto informatico il definitivo di Piano di cui all’art. 3, comma 1, del regolamento attuativo della legge regionale n. 16/2004 e ss.mm.ii. gli elaborati del Piano Urbanistico Comunale aggiornato, che in uno agli elaborati (quadro conoscitivo) ancora validi della versione adottata nel dicembre 2016, e quelli che hanno richiesto integrazioni e, soprattutto, i documenti progettuali e normativi elaborati sulla base degli indirizzi dell’Amministrazione e tenendo anche in considerazione le osservazioni pervenute nei termini, anteriormente alla sospensione dell’iter di adozione, costituito dai seguenti elaborati:

01. RELAZIONE (Versione dicembre 2018)

(Versione novembre 2016)

Quadro conoscitivo

1.1.1-Inquadramento territoriale (scala 1:20.000)

1.2 LA PIANIFICAZIONE VIGENTE E LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1.2.1-Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) L.R.C. 13/2008 (scale varie)

1.2.2-Stralcio del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (scala 1:10.000)

1.2.3.-Stralcio del Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n. 15 del 30.03.2012 (scala 1:25.000);

PIANO STRALCIO DELL’ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD:

1.2.4.a-Carta della Pericolosità da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.b-Carta del Rischio da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.c- Carta delle Fasce Fluviali (scala 1:10.000);

1.2.4.d- Carta del Rischio da Alluvione (scala 1:10.000);

1.2.5-Piano Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) autorità di Bacino Campania Sud-Carta della Pericolosità (scala 1:10.000);

1.2.6-Strumentazione Urbanistica vigente e in itinere (scala 1:10.000)

1.2.7-Carta dei Vincoli Paesistici e Storici - architettonici (scala 1:10.000)

1.3 L’USO E L’ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO

1.3.1-Carta della Stratificazione Storica degli Insediamenti (scala 1:10.000)

#### 1.4 LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, NATURALISTICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO

1.4.1-Aree percorse dal fuoco (scala 1:10.000)

#### 1.5 GLI ASSETTI FISICI, FUNZIONALI E PRODUTTIVI DEL TERRITORIO

1.5.1-Carta delle dotazioni di attrezzature e servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.2-Carta delle proprietà pubbliche (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.3-Carta delle Attività economiche in esercizio (quadranti a, b, c scala 1:5000)

#### 1.6 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

1.6.1-Il Sistema delle infrastrutture, della mobilità e della logistica (scala 1:10.000)

1.6.2-La rete dei servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

#### QUADRO STRUTTURALE (NOTA DEL 27.12.2018, prot. n. 11428)

2.1 –Carta della Trasformabilità (quadranti a, b, c scala 1:5000) –versione novembre 2016

2.2 –La disciplina del territorio comunale (quadranti unico scala 1:10000)

(quadranti A, B scala 1:5000)

(quadranti a, b, c scala 1:5000) e (quadranti a, b, scala 1:2000, quadrante c Caprioli scala 1:3000);

2.3.a –La classificazione tipologica dei tessuti storici (scala 1:2000);

2.3.c – Disciplina integrata degli interventi nei tessuti storici (quadranti a, b, c scala 1:2000);

2.4 –Norme tecniche di attuazione.

Allegato 1 alle NTA: Abaco delle tipologie storiche.

#### PIANO OPERATIVO

PO.1 – Disciplina del piano operativo:

(quadranti A, B - scala 1:5000)

(quadranti a –Rodio –Pietralata, b \_Pisciotta-Marina scala 1:2000) e quadranti c Caprioli scala 1:3000);

PO.2 –Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo

PO.3 –Atto di Programmazione degli Interventi (API).

- che in data 28.11.2018 il professionista dott. geologo Giovanni Napolitano, affidatario dello studio geologico del territorio comunale, ha trasmesso i seguenti elaborati definitivi:

Rel. Geo-01 Relazione geologica;

Rel. Geo-02 Allegato Indagini;

Rel. Geo-03 Indagini pregresse;

Tav. Geo-00: Carta ubicazioni indagini in scala 1:10.000;

Tav. Geo-01: Carta geolitologica e delle coperture in scala 1: 10.000;

Tav. Geo-01 a; Tav. Geo-01 b, Tav. Geo-01 c; Tav. Geo-01 d: Carta Geolitologica e delle coperture in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-02: Sezioni geolitologiche in scala 1:10.000;

Tav. Geo-03: Carta clivometrica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-04: Carta della stabilità in scala 1:10.000;

Tav. Geo-04 a; Tav. Geo-04 b, Tav. Geo-04 c; Tav. Geo-04 d: Carta della stabilità in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-05: Carta idrogeologica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-05 a; Tav. Geo-05 b, Tav. Geo-05 c; Tav. Geo-05 d: Carta Idrogeologica in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-06: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-06 a; Tav. Geo-06 b, Tav. Geo-06 c; Tav. Geo-06 d: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1: 5.000;

**DATO ATTO:** che in data 28.12.2018 prot. n. 11484/2018, giusta nota del professionista incaricato arch. Aniello Mautone è stata acquisita la seguente documentazione relativa alla VAS:

1. Rapporto ambientale;
2. Allegati al Rapporto Ambientale;
3. Sintesi non tecnica;

- che il RUEC, depositato agli atti dell'Ente al prot. n. 274 del 22.03.2017, dovrà coordinarsi con il PUC e sarà approvato con le procedure di cui all'art. 11 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011;
- il prof. Arch. Alessandro Dal Piaz con nota del 22.03.2017 prot. n. 2743, ha trasmesso, in formato cartaceo ed informatico la proposta di Regolamento Edilizio (RUEC), unitamente alla Zonizzazione acustica del territorio;

**RILEVATO** che gli elaborati che compongono il PUC ed il R.A. risultano conformi alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici territoriali sovraordinati e di settore, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.8.2011, nonché al deliberato relativo agli indirizzi programmatici per la stesura/revisione del PUC;

**RICHIAMATA** la L.R. Campania n. 16/2004 ed in particolare:

- l'art. 3 rubricato "*Piano Urbanistico Comunale*";
- l'art. 43-bis rubricato "*Regolamento di attuazione*";

**RICHIAMATO** altresì, il Regolamento di attuazione di cui all'art. 43-bis della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., recante "*Norme sul governo del territorio*", ed il piano redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell'art. 2 e adottato dalla Giunta dell'Amministrazione precedente;

**PRESO ATTO** della nota n. 5317 del 21.02.2019 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali avente ad oggetto "*Integrazione, ai sensi dell'art.141 bis del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" della vigente dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area del territorio comunale di Pisciotta (Sa) di cui al D.M. 8.11.1968, con la specifica disciplina d'uso intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio tutelato – Prima fase:zone agricole*", che necessita di ulteriori approfondimenti e valutazioni per quanto attiene le implicazioni di profilo urbanistico come si sottolinea più avanti, mentre le sue indicazioni sotto il profilo della tutela del paesaggio sono condivisibili e già essenzialmente contenute nell'adottando PUC (tutela rigorosa degli uliveti, delle torri costiere con le aree circostanti e delle spiagge identitarie, del sito riguardante il c.d. "Cenotafio di Palinuro" nonché il recupero delle abitazioni nei centri storici di Pisciotta, Rodio e Marina con ricorso al c.d. "*Albergo Diffuso*") il quale limita la necessaria dotazione della ricettività alberghiera a limitate e modeste strutture caratterizzate da una gestione prevalentemente di tipo familiare;

**CONSIDERATO** che per la fascia costiera del territorio comunale di Pisciotta (Sa) di cui al D.M. 8.11.1968, la proposta di PUC - in ragione dell'accresciuta percezione dei valori intrinseci del paesaggio così come individuati dallo stesso Piano del Parco, cioè per gli ambiti caratterizzati da elementi di elevato valore ecologico/ambientale e che hanno conservato la prevalente utilizzazione agricola/forestale, nonché per gli ambiti che lo strumento sovraordinato classifica come urbanizzati e/o urbanizzabili - individua i seguenti ambiti:

- E1 Aree di preminente valore naturalistico;
- E2 Aree di rilevante valore naturalistico;
- E3 Altre aree in assetto naturale o seminaturale di tutela;
- E4 Aree di elevata pericolosità/vulnerabilità idrogeologica;
- E5 Aree agricole di elevato valore paesaggistico;
- E6 Aree agricole di significativo valore paesaggistico;
- E7 Aree agricole ordinarie
- Ambiti trasformabili.



**PRESO ATTO** peraltro, che la proposta ministeriale in parola non si connette compiutamente con le indicazioni del Piano del Parco che comunque rappresenta l'unico strumento di pianificazione vasta del nostro territorio, i cui contenuti sono stati necessariamente tenuti nel debito conto nell'adottando PUC che mira ragionevolmente a rivedere i confini dello strumento comunale risalente a 30 anni fa - senza tuttavia contraddirlo - ma perfezionandone i contenuti in ragione dell'accresciuta percezione dei valori intrinseci del paesaggio così come individuati dallo stesso Piano del Parco, sovraordinato al livello comunale e non individuato come riferimento essenziale dalla proposta ministeriale che si connette piuttosto al vecchio PRG.

**CONSIDERATO CHE:**

- le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Ambientale risultano coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale e con gli indirizzi forniti negli atti deliberativi richiamati e ai quali si fa espresso rinvio, e trasmessi ai tecnici redattori del Piano e che eventuali discrasie saranno proposte in fase di osservazione;
- che i contenuti del PUC convergono con il pubblico interesse e ad un equilibrato sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente, tenuto conto del contesto urbanistico-territoriale e della realtà socio-economica del comune e della struttura demografica e produttiva;

**DATO ATTO** che il PUC, così come redatto, comprensivo degli studi di settore (Geologico, Agronomico) è conforme alle leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;

**RAVVISATA** pertanto la competenza in merito all'adozione del PUC in capo alla G.C.;

**DATO ATTO CHE:**

- Ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Regolamento, si da atto che con l'adozione del P.U.C. di che trattasi, scattano le misure di salvaguardia, le quali avranno un anno di validità, art. 10 delle Legge R.C. n. 16/2004;
- Il Piano sarà, altresì, pubblicato contestualmente nel bollettino ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito web dell'Ente ed è depositato presso l'ufficio competente e la segreteria comunale ed è pubblicato all'albo dell'Ente;
- Il Piano sarà consultabile per 60 giorni continuativi, secondo le seguenti modalità: dal lunedì al venerdì negli orari di apertura degli uffici comunali (Segreteria e Ufficio di Piano);
- Entro lo stesso periodo (60 gg dalla pubblicazione) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, la Giunta Comunale entro 90 gg dalla pubblicazione del Piano valuta e recepisce le osservazioni pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;

**DATO ATTO** che lo Statuto del Comune di Pisciotta non contiene alcuna disciplina in merito all'adozione di Piani urbanistici;

**PROPONE**

1. Di richiamare e approvare la premessa quale parte integrate e sostanziale della deliberazione;
2. Di prendere atto degli elaborati del PUC, predisposti dal prof. arch. Alessandro Dal Piaz, adeguati alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei pareri degli Enti sovraordinati e depositati agli atti del Comune;
3. Di prendere atto, *che per la fascia costiera del territorio comunale di Pisciotta (Sa) di cui al D.M. 8.11.1968, per gli ambiti caratterizzate da elementi di elevato valore ecologico e ambientale delle aree, che hanno conservato la prevalente utilizzazione agricola e forestale, di concerto con gli organismi Ministeriali, la proposta di PUC, nella definizione della fase e dell'iter di approvazione, riceverà tutte le indicazioni e prescrizioni ragionevoli - che non sconvolgano cioè la programmazione urbanistica del territorio come prevista dal PUC che si adotta - volti alla conservazione, riqualificazione e valorizzazione sostenibile, ivi inclusi i piccoli nuclei edificati, gli edifici e i manufatti isolati, il recupero,*

*valorizzazione e messa in sicurezza dell'asse strutturale dell'ex ferrovia, parte caratterizzante del paesaggio e del Sistema naturale e rurale del territorio pisciottano;*

4. Di adottare, ai sensi della L.R. n. 16 del 22.12.2004 e del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, il PIANO URBANISTICO COMUNALE ed il relativo Rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica, gli studi di settore e i rispettivi loro allegati, così come di seguito elencati:

## **PARTE URBANISTICA**

### 01. RELAZIONE (Versione dicembre 2018)

(Versione novembre 2016)

#### Quadro conoscitivo

1.1.1-Inquadramento territoriale (scala 1:20.000)

1.2 LA PIANIFICAZIONE VIGENTE E LA RICOGNIZIONE DEI VINCOLI

1.2.1-Stralcio del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) L.R.C. 13/2008 (scale varie)

1.2.2-Stralcio del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (scala 1:10.000)

1.2.3.-Stralcio del Piano di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con D.C.P. n. 15 del 30.03.2012 (scala 1:25.000);

PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.S.A.I.) AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA SUD:

1.2.4.a-Carta della Pericolosità da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.b-Carta del Rischio da Frana (scala 1:10.000);

1.2.4.c- Carta delle Fasce Fluviali (scala 1:10.000);

1.2.4.d- Carta del Rischio da Alluvione (scala 1:10.000);

1.2.5-Piano Stralcio Erosione Costiera (P.S.E.C.) autorità di Bacino Campania Sud-Carta della Pericolosità (scala 1:10.000);

1.2.6-Strumentazione Urbanistica vigente e in itinere (scala 1:10.000)

1.2.7-Carta dei Vincoli Paesistici e Storici - architettonici (scala 1:10.000)

1.3 L'USO E L'ASSETTO STORICO DEL TERRITORIO

1.3.1-Carta della Stratificazione Storica degli Insediamenti (scala 1:10.000)

1.4 LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, NATURALISTICHE E AMBIENTALI DEL TERRITORIO

1.4.1-Aree percorse dal fuoco (scala 1:10.000)

1.5 GLI ASSETTI FISICI, FUNZIONALI E PRODUTTIVI DEL TERRITORIO

1.5.1-Carta delle dotazioni di attrezzature e servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.2-Carta delle proprietà pubbliche (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.5.3-Carta delle Attività economiche in esercizio (quadranti a, b, c scala 1:5000)

1.6 LA RETE DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI

1.6.1-Il Sistema delle infrastrutture, della mobilità e della logistica (scala 1:10.000)

1.6.2-La rete dei servizi (quadranti a, b, c scala 1:5000)

QUADRO STRUTTURALE (NOTA DEL 27.12.2018, prot. n. 11428)

2.1 -Carta della Trasformabilità (quadranti a, b, c scala 1:5000) -versione novembre 2016

2.2 -La disciplina del territorio comunale (quadranti unico scala 1:10000)

(quadranti A, B scala 1:5000)

(quadranti a, b, c scala 1:5000) e (quadranti a, b, scala 1:2000, quadrante c Caprioli scala 1:3000);

2.3.a -La classificazione tipologica dei tessuti storici (scala 1:2000);

2.3.c - Disciplina integrata degli interventi nei tessuti storici (quadranti a, b, c scala 1:2000);

2.4 -Norme tecniche di attuazione.

Allegato 1 alle NTA: Abaco delle tipologie storiche.

#### **PIANO OPERATIVO**

PO.1 – Disciplina del piano operativo:

(quadranti A, B - scala 1:5000)

(quadranti a –Rodio –Pietralata, b \_Pisciotta-Marina scala 1:2000) e quadranti

c Caprioli scala 1:3000);

PO.2 –Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo

PO.3 –Atto di Programmazione degli Interventi (API).

#### **PARTE AGRONOMICA**

1. Relazione Agronomica;
2. Elaborato a.1: carta di uso agricolo forestale del suolo;
3. Elaborato a.2: carta delle aree boscate e seminaturali;
4. Elaborato a.3: carta delle colture in atto;
5. Elaborato a.4: carta della produttività;
6. Elaborato a.5: zonizzazione delle aree agrosilvopastorali.

#### **PARTE GEOLOGICA**

Rel. Geo-01 Relazione geologica;

Rel. Geo-02 Allegato Indagini;

Rel. Geo-03 Indagini pregresse;

Tav. Geo-00: Carta ubicazioni indagini in scala 1:10.000;

Tav. Geo-01: Carta geolitologica e delle coperture in scala 1: 10.000;

Tav. Geo-01 a; Tav. Geo-01 b, Tav. Geo-01 c; Tav. Geo-01 d: Carta Geolitologica e delle coperture in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-02: Sezioni geolitologiche in scala 1:10.000;

Tav. Geo-03: Carta clivometrica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-04: Carta della stabilità in scala 1:10.000;

Tav. Geo-04 a; Tav. Geo-04 b, Tav. Geo-04 c; Tav. Geo-04 d: Carta della stabilità in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-05: Carta idrogeologica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-05 a; Tav. Geo-05 b, Tav. Geo-05 c; Tav. Geo-05 d: Carta Idrogeologica in scala 1: 5.000;

Tav. Geo-06: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1:10.000;

Tav. Geo-06 a; Tav. Geo-06 b, Tav. Geo-06 c; Tav. Geo-06 d: Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica in scala 1: 5.000;

#### **VAS**

Rapporto ambientale;

Allegati al Rapporto Ambientale;

Sintesi non tecnica;

5. Di Demandare al RUP e al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ogni adempimento gestionale consequenziale e, in particolare, di curare la pubblicazione sul BURC, sul sito web ufficiale ed all'Albo Pretorio del Comune, nonché il deposito del Piano e degli altri documenti adottati presso gli uffici comunali;
6. Di Dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., le misure di salvaguardia hanno validità, a norma dell'art. 12 comma 3 del DPR 380/2001, a far data dalla esecutività della deliberazione di adozione del PUC;

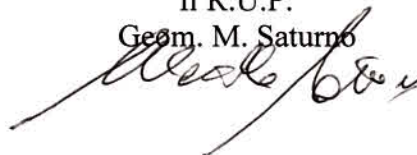
7. Di approvare lo schema di avviso per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania e il modello per le Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale (allegato alla presente);
8. Di Dare atto che entro 90 gg. dalla pubblicazione del piano saranno valutate e recepite le osservazioni al Piano di cui all'art. 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 e s.m.i..

**Pisciotta, li 11/03/2019**

L'Assessore all'Urbanistica  
Arch. Antonio Greco



Il R.U.P.  
Geom. M. Saturno





# COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RAPPORTO AMBIENTALE.**

---

Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000): **Non necessario**

---

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

il Responsabile del Servizio  
arch. Domenico Conti



## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Ritenuta** la proposta meritevole di approvazione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili di Servizio competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;


Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

## DELIBERA

Di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di **dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto

  
IL SINDACO  
on. Ettore Liguori

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Francesca Faracchio

---

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, 20.03.2019

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Francesca Faracchio

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, 20.03.2019

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Francesca Faracchio

---

In data odierna viene data comunicazione del presente verbale ai Sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, 20.03.2019

  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Francesca Faracchio